



Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego – Coordinamento Provinciale vigili del fuoco Catania  
<http://vigilidelfuoco.rdbcub.it> – e-mail [info@catania.vigilidelfuoco.rdbcub.it](mailto:info@catania.vigilidelfuoco.rdbcub.it) - cell. 3315772264 fax 0952862428



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-CT

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0031092 del 11/08/2009

609|CT0001.06. Relazioni sindacali

**Al Comando Provinciale VV.F. di Catania**  
**Dott. Ing. Alessandro Carraresi**

**e.p.c. Ufficio Relazioni Sindacali - Viminale**

**Oggetto:** rientro nei turni operativi del personale idoneo.

Vista la linea seguita dalla scrivente organizzazione sindacale, riguardante l'organizzazione del lavoro e dell'organico del Comando di Catania, che ha sempre sostenuto l'idea che tutto il personale operativo idoneo al soccorso rientri nei turni operativi, quindi come RdB-CUB P.I. VV.F continuiamo a sostenere il rientro dei turni operativi, di tutto il personale idoneo al servizio tecnico urgente e non solo di 5 unità specificate nell' O.d.G. n° 293 del 07/08/2009.

La scrivente Organizzazione Sindacale RdB-CUB P.I. VV.F., ha più volte richiesto il rientro nei turni operativi, di quelle 17 unità ( operative ) che svolgono servizio giornaliero e non solo di 5 unità, come da O.d.G. n° 293 del 07 agosto 2009. Tale richiesta è giustificata dal semplice motivo che altre 15 unità ( operative ) sono state valutate non idonei al servizio di soccorso tecnico urgente, ritrovandoci con 25 unità ( operative ) in meno.

La conseguenza della mancanza di personale fa sì che il carico di lavoro ( eccessivo ) si ripercuota sul personale in servizio presso la sede Centrale, facendogli espletare un numero di interventi più alto ( almeno del triplo ) rispetto ad un normale distaccamento; questo a nostro modo di vedere le cose, non solo è causa di un pessimo servizio al cittadino, ma comporta altresì che molti interventi non vengano espletati, per la mancanza di squadre operative.

Le unità non idonee al servizio tecnico urgente, potrebbero essere impegnate a svolgere quei servizi ( magazzino, materiale tecnico, ecc... ) che oggi sono svolte da personale idoneo al soccorso, questa piccola iniziativa sarebbe un modo per recuperare personale operativo da impiegare nelle partenze, in modo da far diminuire notevolmente il carico di lavoro.

Da alcuni nostri dati ci risulta che il Comando di Catania espleta circa 15.000 interventi l'anno, di questi 6.000 li svolgono i distaccamenti e i restanti 9.000 la sede Centrale; considerando 6 squadre ( per 6 distaccamenti ) contro le 2 squadre della sede Centrale.

Considerato che per motivi vari ( malattie, ferie, salto turno, ecc...) la sede Centrale deve inviare ad ogni turno personale presso i vari distaccamenti, ad oggi è riuscita a coprire il numero di interventi ( circa 9.000 ) con solo 2 partenze invece che 3 partenze.

La 3 partenza, sempre ridotta all'osso, non si riesce a formare, perchè rimane a volte solo con 2



vigili ( 1 autista ) e un capo squadra e solo in casi urgenti, cercando di recuperare le unità (ad esempio dalla sala operativa, ecc...) mancanti con personale che svolge altri servizi si riesce a farla intervenire, da tale discorso né consegue che la rotazione delle partenze in sede Centrale, non si svolge su 3 partenze ma solo su 2 partenze, con la conseguenza di sovraccaricare il lavoro solo alle 2 squadre.

Come Organizzazione Sindacale, per i motivi sovra esposti, chiediamo il rientro in servizio di tutte quelle unità ( idonee al servizio tecnico urgente ) che svolgono servizio giornaliero, anche in previsione della nuova pianta organica ( stabilita dalla 217/05 ) la quale prevede 28 unità per distacco e 72 unità per l'aeroporto.

La nostra richiesta, già ampiamente affermata da diverse lettere presentate, nasce dall'attenzione mostrata alla carenza di organico, accentuata, inoltre dalla perdita di 15 unità operative, transitate al servizio parzialmente idoneo; vorremmo recuperare quelle 15 unità operative dislocate presso i vari uffici del Comando (magazzino, materiale tecnico, ecc...) per impiegarli nelle partenze, e mettere a loro posto i non idonei al servizio tecnico urgente.

Il personale operativo ha subito negli anni un carico di lavoro eccessivo, in modo particolare quest'anno mancano le 5 squadre boschive, perciò tutti gli interventi di incendi sterpaglie o boschive, i quali richiedono maggior lavoro, richiedendo uno sforzo fisico elevato, viste le alte temperature, il calore e il fumo sviluppato dall'incendio.

In considerazione di ciò vorremmo richiamare l'attenzione di questa Amministrazione a voler dotare il personale operativo di DPI leggeri quali occhiali e mascherine a filtro, per gli interventi sopra citati ed anche utilizzabili per smassamenti ed altro, invitiamo anche nel voler dotare la sede Centrale di colonnine (per acqua potabile) refrigeranti ad allacciamento idrico diretto.

Inoltre, sia durante gli interventi sopra citati, soprattutto in occasione di grandi eventi quali interventi prolungati nel tempo, in considerazione dei parametri nutrizionali emanati dal Dipartimento con nota prot. n° 1480/5601 del 05.05.2008 e soprattutto in ottemperanza al Decreto Legislativo n° 81/2008, si chiede come SV intenda ottemperare a queste disposizioni e fornire le adeguate ed idonee risorse al personale, come indicato dal Dipartimento.

Sicuri dell'immediata attenzione verso la sicurezza degli operatori e l'organizzazione, per il miglioramento del soccorso, speranzosi, porgiamo Cordiali Saluti.

Catania, li 11 agosto 2009.

**Per il Coordinamento Provinciale RdB-CUB PI VV.F.**  
**Giovanni Carbone**